



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi di orientamento e formazione scuola-lavoro sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di mobilità in Italia e all'estero

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di proposte progettuali da parte di scuole di riferimento nazionali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti a percorsi di orientamento e formazione scuola-lavoro tramite esperienze di mobilità in Italia e all'estero

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 – SOGGETTI AMMISSIBILI	3
ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	3
ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	4
ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI	4
ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	5
ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE	5
ART. 8 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	6
ART. 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	6
ART. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY	6
ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
ART. 12 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO	7
ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	7
ART. 14 – ULTERIORI INFORMAZIONI	7

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente avviso si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

L'avviso, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 maggio 2025, n. 88, intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione scuola lavoro sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di mobilità in Italia e all'estero.

Il presente avviso fa seguito al precedente avviso pubblico 13 luglio 2025, prot. n. 121362, ed è finalizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 maggio 2025, n. 88, all'individuazione di istituzioni scolastiche del secondo ciclo quali scuole di riferimento nazionale per l'organizzazione di percorsi di orientamento e formazione scuola-lavoro, così come ridenominati dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di mobilità in Italia e all'estero in favore degli studenti della propria e di altre scuole.

ART. 2 – SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Possono partecipare al presente avviso le istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo che intendano candidarsi quali scuole di riferimento nazionale per l'organizzazione di percorsi di orientamento e formazione scuola-lavoro sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di mobilità in Italia e all'estero in favore degli studenti della propria e di altre scuole, anche in rete fra loro. Ciascuna istituzione scolastica può presentare una sola candidatura.
2. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di cui al precedente articolo 2, comma 1, possono presentare la propria proposta progettuale con le modalità successivamente indicate.
2. Le attività da realizzare prevedono lo svolgimento di percorsi di orientamento e formazione scuola-lavoro sulle discipline STEM e sul multilinguismo, tramite una pluralità di esperienze di mobilità in Italia e all'estero, di gruppo e di breve periodo (1-14 giorni), con la partecipazione di studenti, studentesse e docenti accompagnatori di più scuole.
3. Le attività di mobilità devono essere rivolte a studentesse e studenti frequentanti il secondo biennio e il quinto anno di corso sia della scuola proponente che di altre scuole, sia statali che paritarie non commerciali, appartenenti ad almeno 5 regioni diverse a livello nazionale.
4. Le esperienze di mobilità per l'orientamento non possono essere finanziate con altri fondi europei, compreso il programma “Erasmus+” e il Fondo sociale europeo, o con altri fondi nazionali e regionali, compresi quelli già oggetto di finanziamento ai sensi del decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 3 dicembre 2025, n. 101, ossia in violazione del divieto di “doppio finanziamento”, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2021/241.
5. Ciascuna istituzione scolastica individuata quale scuola di riferimento nazionale dovrà indicare nell'atto di candidatura tutte le informazioni richieste in relazione all'organizzazione che intende assicurare per lo svolgimento delle mobilità in favore della propria e di altre scuole a livello nazionale e internazionale, nonché alla capacità gestionale, amministrativa e contabile per l'efficace realizzazione delle azioni, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 7, impegnandosi a garantire la partecipazione agli incontri di coordinamento nazionali

per lo svolgimento delle mobilità, organizzati dall'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito, e il rispetto delle indicazioni fornite durante dette sessioni di coordinamento in relazione alle destinazioni e alle modalità di svolgimento delle attività.

ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le proposte che:
 - a) provengano da istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo che intendano candidarsi quali scuole di riferimento nazionale, di cui all'art. 2 del presente Avviso;
 - b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione. Le candidature accettate sono esclusivamente quelle pervenute attraverso la piattaforma di candidatura "Futura PNRR-Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo <https://pnrr.istruzione.it/>; non saranno accettate candidature trasmesse con altre modalità;
 - c) rispettino le condizioni e i requisiti, come richiesti dall'articolo 3 del presente Avviso;
 - d) provengano da scuole in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - e) siano presentate attraverso la piattaforma di candidatura di cui alla lettera b), nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso per cui fa fede l'inoltro *on line*.
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della scuola alla presente procedura di selezione.
3. Non sono ammesse a finanziamento le proposte:
 - a) che non rispettino le condizioni previste dal comma 1 del presente articolo;
 - b) incomplete delle informazioni richieste oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
 - c) che non rispettino i *target* definiti tramite sistema digitale di candidatura;
 - d) presentate da istituzioni scolastiche che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - e) che includano attività che risultino già finanziate con altri fondi europei, nazionali e regionali, ossia in violazione del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - f) che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. La rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del progetto avviene a costi reali.
2. Le spese che le istituzioni scolastiche beneficiarie possono sostenere sono riferite alle seguenti tipologie:
 - spese relative a vitto, alloggio e trasporto dei partecipanti alle mobilità;
 - beni di consumo e servizi, ivi inclusi quelli per l'organizzazione delle mobilità e delle azioni formative correlate;
 - spese di progettazione e tecnico-operative (spese tecnico-operative strettamente necessarie e indispensabili per la progettazione e gestione delle azioni – max 5% del totale dell'importo finanziato).
3. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

4. Non sono, in ogni caso, ammissibili i costi relativi a eventuali servizi affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di cui all'articolo 2 che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **12 marzo 2026**, accedendo alla piattaforma di candidatura "Futura PNRR-Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione e del merito, accessibile all'indirizzo <https://pnrr.istruzione.it> e compilando l'apposito formulario di candidatura sulla base delle procedure di cui al presente articolo.
2. Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal sistema, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi che, selezionando il *link* "Futura PNRR – Gestione progetti" e utilizzando le credenziali SPID o la carta d'identità elettronica (CIE), potranno accedere alla piattaforma, selezionare l'avviso di riferimento all'interno della sezione "Progettazione" e procedere alla compilazione dei relativi campi.
3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:
 - a. compilare i campi con i dati necessari, in coerenza con quanto previsto dal presente Avviso;
 - b. compilare i dati e le informazioni del formulario;
 - c. firmare digitalmente la proposta candidata senza apportare alcuna modifica utilizzando direttamente la firma digitale remota rilasciata dal SIDI con l'inserimento del PIN e della password a sistema;
 - d. nel caso in cui il Dirigente scolastico non sia in possesso di firma digitale remota rilasciata tramite SIDI, è possibile scaricare il file della proposta, procedere alla firma digitale senza apportare alcuna modifica e ricaricare il file firmato digitalmente direttamente sul sistema;
 - e. procedere all'inoltro della candidatura;
 - f. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, alla proposta sarà assegnato un numero identificativo, visibile sulla piattaforma e inviato all'indirizzo mail istituzionale della scuola.
4. Si precisa che le attività relative alla presentazione della proposta non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE

1. La selezione delle candidature pervenute è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR, a seguito della scadenza del termine di cui al precedente articolo 6.
2. La selezione delle manifestazioni di interesse è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio max
<i>Possesso di rilevanti e significative esperienze di mobilità nazionali e internazionali nell'ambito dell'orientamento e della formazione scuola-lavoro, nelle discipline STEM e nel multilinguismo, svolte nei precedenti 5 anni, che abbiano coinvolto istituzioni scolastiche, appartenenti a più di 5 regioni e ad altri stati</i>	25
<i>Precedenti iniziative di mobilità di apprendimento di carattere nazionale o internazionale svolte in più regioni italiane e/o all'estero e con il coinvolgimento di un ampio numero di partecipanti (per ciascuna iniziativa indicare obbligatoriamente: numero dell'iniziativa, regione di svolgimento, città, stato, date, titolo dell'iniziativa, numero di partecipanti)</i>	20
<i>Disponibilità di risorse umane, finanziarie, logistiche e organizzative, in grado di consentire la gestione di iniziative complesse di larga scala, che</i>	15

<i>possono prevedere la partecipazione anche di docenti e studenti provenienti da tutte le regioni e da altri paesi europei ed extraeuropei</i>	
<i>Composizione e modalità organizzative del gruppo di lavoro che si prevede di attivare per la gestione delle iniziative di internazionalizzazione, in particolare per assicurare solidità e coordinamento dell'organizzazione, svolgimento di procedure amministrativo-contabili complesse, rapidità nella progettazione ed esecuzione nel rispetto dei tempi realizzativi definiti, gestione logistica delle iniziative</i>	15
<i>Descrizione delle esperienze maturate dal personale che si intende coinvolgere nel progetto nell'organizzazione di iniziative nazionali e internazionali su larga scala nel settore educativo</i>	15
<i>Capacità documentata di innovazione didattica, di sperimentazione di buone pratiche di orientamento e formazione scuola-lavoro, nonché di realizzazione di prodotti e contenuti didattici e digitali di qualità, diffusi a livello nazionale e internazionale</i>	10
Totale punti	100

3. Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione di valutazione di cui al comma 1 procederà a redigere un elenco delle proposte pervenute, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione.
4. Saranno ritenute in ogni caso ammissibili le proposte che otterranno un punteggio complessivo superiore a 70 punti nel limite delle risorse disponibili.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Le istituzioni scolastiche beneficiarie, in qualità di soggetti attuatori degli interventi autorizzati, dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nei regolamenti europei, nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e di quanto inserito nell'accordo di concessione con l'amministrazione titolare, rispettando in particolare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), nonché gli obblighi relativi al rispetto del principio del DNSH.

ART. 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari al 50% dell'importo richiesto, previa generazione del CUP e sottoscrizione di apposito accordo di concessione;
 - b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo effettivamente assegnato, sulla base della presentazione di eventuale apposita rendicontazione intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, o di richiesta di trasferimento intermedio ai sensi del D.M. MEF 6 dicembre 2024;
 - c) il restante 10% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute a conclusione del progetto, sottoscritta dal dirigente scolastico e oggetto di controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, sulla base di quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno

2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione per il PNRR.

2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 12 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico.
2. Le istituzioni scolastiche possono richiedere informazioni e chiarimenti sul presente Avviso esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" utilizzando la funzione "Assistenza".

ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Lazio o mediante ricorso straordinario.

ART. 14 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio